**ACCORDO SINDACALE STANDARD**

***(COMPILARE IN TUTTE LE PARTI)***

Luogo\* ………………………………………………………………………. data ………………………………………...

Datore di lavoro [inserire con esattezza la ragione sociale] ……………………………………………………………………….

Codice Fiscale……………………………………………………

Sede legale: Comune ……………………………………………...................................................Prov. …… CAP ……........

Sede unità produttiva: Comune ………………………………….............................................Prov. ………CAP ………….

Via ……………………………………………………………………………………………………… n. .............

Tel. …………………………… Fax…………………………….

esercente l’attività di ……………………………………………………………………………………………………………………………...

CCNL applicato *(specificare se settore artigiano) ……*………………………………………………………………………………

N. Matricola INPS (per i somministrati indicare la matricola dell’APL) ………………………………………………….

Inserire CSC INPS …………………………….

**Dipendenti con rapporto di lavoro subordinato**

(indicare di cui Soci lavoratori n……)

Dirigenti n.

Quadri n.

Impiegati n.

Operai n.

Lavoranti a domicilio n.

Lavoratori intermittenti n.

Apprendisti n.

**TOTALE** n.

(Somministrati n…)

Sono presenti\* i Signori:

- per il Datore di lavoro ……………………………………………………………………………………………………………………

- per la Confesercenti della Lombardia Orientale il Sig. Giorgio Bonoli

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

- per FILCAMS CGIL Cremona la sig.ra/il sig ……………………………………………………………………………………………………….

- per FISASCAT CISL Cremona la sig.ra/il sig ……………………………………………………………………………………………………….

- per UILTuCS UIL Cremona la sig.ra/il sig ……………………………………………………………………………………………………….

per RSU/RSA/RSB *[cancellare la voce che non interessa]* ……………………………………………………………….

*[Nel caso di procedura prevista dall’Ente bilaterale indicare i firmatari]* ……………………………………………………………………………………………….

i quali danno atto:

* di conoscere i contenuti dell’Accordo Quadro per gli ammortizzatori sociali in deroga 2020 del 23 marzo che considerano parte integrante del presente accordo;
* di conoscere i contenuti dei **D.L. 9/2020, D.L. 18/2020, D.L. 34/2020, D.L. 52/2020 che considerano parte integrante dei presenti accordi.**

**IL DATORE DI LAVORO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE ACCORDO DICHIARA:**

* **di applicare integralmente il CCNL di cui in premessa, ivi inclusi i contratti territoriali, contratti aziendali, comprensivi della parte che regolamenta la bilateralità ove esistente;**
* **di non poter fruire degli ammortizzatori sociali ordinari, previsti in costanza di rapporto di lavoro, dal TITOLO I e dal TITOLO II del D.lgs. n.148/2015, in coerenza con le specifiche disposizioni ministeriali e/o dell’Ente erogatore.**

**IL DATORE DI LAVORO DICHIARA INOLTRE DI ESSERE IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI**

**(selezionare una o più delle voci)**

1. Datori di lavoro che non possano fruire degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro previsti dal TITOLO I e dal TITOLO II del D.lgs. n.148/2015 ordinari, in coerenza con le specifiche disposizioni ministeriali e/o dell’Ente erogatore.
2. Datori di lavoro esclusi dall’accesso alla CIGO e alla CIGS che abbiano esperite le possibilità di cui all’art. 19 c.1 e 5 del DL 18/2020 e in alternativa all’Assegno di solidarietà qualora la sospensione dell’attività sia superiore al 60% delle ore teoriche lavorate, in coerenza con le specifiche disposizioni ministeriali e/o dell’Ente erogatore.
3. Datori di lavoro che abbiano esaurito i periodi di trattamento ordinario e straordinario di integrazione salariale e assegno ordinario di cui al TITOLO I e del TITOLO II D.lgs. 148/2015, ivi compresi i Fondi di cui all’art.27.
4. Datori di lavoro che, tenuto conto delle specifiche disposizioni ministeriali e/o dell’Ente erogatore, non disponendo di ulteriori ammortizzatori sociali, abbiano avviato o avvieranno la procedura di cassa integrazione straordinaria, limitatamente al periodo che intercorre, a partire dal 23 febbraio 2020, dall’avvio della sospensione o della riduzione alla data di decorrenza del trattamento in CIGS.
5. Datori di lavoro non assicurati per CIGO, FIS e Fondi di solidarietà qualora non possano attivare il trattamento straordinario di integrazione salariale per causale “emergenza COVID-19” o qualora non siano autorizzati al suddetto trattamento nei casi previsti dall’art.20, comma1, lettere b), c), d) del Dlgs 148/2015, tenuto conto delle specifiche disposizioni ministeriali e/o dell’Ente erogatore.
6. Datori di lavoro che siano subentrati a seguito di un cambio di appalto o trasferimento ex art.2112 del Codice civile, successivo al 23 febbraio 2020, per i lavoratori per i quali è avvenuto il subentro.

**Il datore di lavoro attuerà una sospensione dal lavoro o riduzione dell’orario di lavoro con l’intervento della CIGD, secondo quanto previsto dall’Accordo Quadro, per le seguenti unità:**

⬜ L’Unità produttiva/operativa ha sede in …………………………………………………... (*indicare il Comune della Lombardia*)

⬜ L’Unità produttiva/operativa ha sede in …………………………………………………… (*indicare il Comune della regione che deve essere diversa da Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna*) ma i lavoratori per i quali viene richiesta la concessione della CIGD risiedono o sono domiciliati in Lombardia

***Attestazione dell’esistenza di un pregiudizio o della situazione emergenziale COVID-19 che giustifichi il ricorso alla CIGD***

*………………………………………………..……………………………………………………………………………………………………………....…………………………..………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….…*

**LE PARTI PERTANTO CONCORDANO**

al fine di superare la situazione di difficoltà dovuta all’emergenza epidemiologica da COVID-19 a decorrere dal 23.02.2020 di richiedere la CIG in deroga con le seguenti modalità:

* **NUMERO MASSIMO LAVORATORI IN CIGD**: … … … … ... (*i lavoratori risultano in forza alla data del 23.02.2020 compresi quelli del punto 6 precedente)*
* **PERIODO:** data inizio … … … … … … … … …. data scadenza… … … … … … … … … … …
* **N. ORE COMPLESSIVE DI CIGD PREVISTE: … … … … … …**

**Il periodo richiesto non può eccedere la durata massima complessiva prevista dal D.L. 9/2020, D.L. 18/2020, D.L. 34/2020, D.L. 52/2020**

**Il datore di lavoro richiederà il pagamento diretto da parte dell’INPS ai lavoratori**

*(i mod.SR41 devono essere trasmessi all’INPS, a pena di decadenza, entro 6 mesi dalla fine del periodo di paga in corso alla scadenza del termine di durata della concessione o dalla data del provvedimento di autorizzazione del trattamento da parte dell’INPS – comma 6-ter dell’art 44 del D.lgs. 148/2015 introdotto dalla L.26/201 di conversione del D.L. 4/2019)*

Letto, confermato e sottoscritto

per il Datore di lavoro per ⬜ RSU ⬜RSA ⬜RSB

per Confesercenti della Lombardia Orientale per le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori

*\*N.B. L’accordo può essere sottoscritto anche mediante procedura telematica.*